



15

Al Signor Presidente del Consiglio  
comunale di Cuneo  
Alla Signora Sindaca del Comune di  
Cuneo

**Oggetto: Interpellanza sulla missione di ACDA S.p.A. nella nuova Co.Ge.S.I. gestore unico del Servizio Idrico Integrato dell'ATO4 Cuneese e sui profili di opportunità istituzionale nella governance della società**

I sottoscritti Consiglieri,

### **PREMESSO CHE**

- ACDA S.p.A., Azienda Cuneese dell'Acqua, società interamente pubblica, svolge da anni un ruolo essenziale nella gestione del Servizio Idrico Integrato del territorio cuneese, ed ha come principale azionista il Comune di Cuneo con una partecipazione pari al 40,13% del capitale sociale;
- da tale partecipazione ne deriva una responsabilità politica e istituzionale precisa. Il Comune deve seguire con attenzione gli indirizzi strategici, la governance, gli investimenti e il futuro industriale della società;
- ACDA rappresenta un patrimonio pubblico importante. Non solo per il valore economico della partecipazione, ma soprattutto per il ruolo che svolge nella gestione dell'acqua, bene primario e servizio essenziale per cittadini, famiglie, imprese e territori;
- negli ultimi anni ACDA ha conseguito risultati economici, patrimoniali, industriali e gestionali significativi. Secondo i dati disponibili, nel 2024 la società ha registrato un patrimonio netto pari a circa 56.925.975 euro e un utile d'esercizio pari a circa 3.221.252 euro;
- si tratta di risultati che meritano di essere riconosciuti. ACDA è una società pubblica sana, radicata nel territorio, capace di progettare, realizzare investimenti e attrarre risorse. Sono risultati che rendono legittimamente orgoglioso il Comune di Cuneo, quale primo azionista, e con esso la comunità cuneese;
- tale riconoscimento deve essere espresso con chiarezza. La presente interpellanza non nasce da una critica ad ACDA. Nasce, al contrario, dalla consapevolezza del valore di ACDA e dalla necessità di preservarne il ruolo nella nuova fase del Servizio Idrico Integrato cuneese;

### **CONSIDERATO CHE**

- ACDA è socia di Co.Ge.S.I. S.c.r.l., società consortile a totale partecipazione pubblica e in regime di in house providing, affidataria della concessione per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese;

- Co.Ge.S.I. è il soggetto destinato ad assumere pienamente il ruolo di gestore unico del Servizio Idrico Integrato dell'ATO4 Cuneese;
- il percorso verso il gestore unico costituisce una trasformazione di grande rilievo. Non riguarda solo gli assetti societari. Riguarda la qualità del servizio, gli investimenti sulle reti, la tutela della risorsa idrica, la capacità di ridurre le perdite, la sostenibilità delle tariffe e il presidio pubblico dell'acqua;
- il 14 maggio 2026 si è raggiunto un risultato storico per il Gestore unico pubblico dell'intero territorio dell'Ato4 Cuneese attraverso la stipula del contratto preliminare di cessione di ramo d'azienda relativo alla liquidazione del Valore Residuo Egea Acque/Iren, e con il pagamento dello stesso per un importo superiore ai 75 milioni di euro;

### **RILEVATO CHE**

- ACDA, anche attraverso il sistema Co.Ge.S.I., è coinvolta in interventi molto rilevanti finanziati con risorse pubbliche nazionali ed europee;
- tra questi rientra il progetto PNRR "Acquedotto 4.0 – Innovazione, efficientamento e riduzione delle perdite nella rete idrica cuneese", con un investimento complessivo pari a 26.194.300 euro, di cui 23.574.870 euro finanziati con fondi PNRR;
- il progetto interessa 46 Comuni della provincia di Cuneo e mira a ridurre gli sprechi idrici, aumentare l'efficienza delle reti, distrettualizzare il sistema, digitalizzare il monitoraggio e utilizzare tecnologie innovative per una gestione più intelligente dell'acqua;
- ACDA ha inoltre gestito un ulteriore importante intervento PNRR relativo al rifacimento del collettore fognario consortile Limone Piemonte–Vernante, per un importo indicato in circa 6,4 milioni di euro, con cofinanziamento ACDA al 20%;
- a ciò si aggiunge il finanziamento PNISSI pari a 21,7 milioni di euro, riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a favore di Co.Ge.S.I. per il tramite della consorziata ACDA S.p.A.;
- tale progetto riguarda interventi strategici sulle sorgenti delle Grotte del Bandito, sulla vasca della Crocetta e sulla rete idrica cuneese e intercomunale;
- si tratta di investimenti che confermano la centralità tecnica, progettuale e territoriale di ACDA;
- ACDA è stata inoltre recentemente premiata nell'ambito del Premio Industria Felix – L'Italia che compete, tra le 42 eccellenze del Nord Italia, riconoscimento attribuito sulla base di performance, affidabilità finanziaria e capacità gestionale;
- questo premio rafforza ulteriormente l'immagine di ACDA come società pubblica efficiente, solida e capace di competere per qualità gestionale;

### **VALUTATO CHE**

- il metodo tariffario MTI-4 di ARERA non è soltanto un meccanismo tecnico di calcolo delle tariffe;

- esso rappresenta anche uno strumento regolatorio che orienta le scelte dei gestori verso investimenti, qualità tecnica, qualità contrattuale, riduzione delle perdite, sostenibilità ambientale, resilienza delle infrastrutture, efficienza gestionale e miglioramento del servizio agli utenti;
- in questo quadro, il ruolo di ACDA nella nuova Co.Ge.S.I. gestore unico non può essere considerato una questione secondaria;
- la domanda politica e istituzionale da porre è chiara: ACDA continuerà a essere un soggetto industriale pubblico forte, dotato di capacità progettuale, competenze tecniche e ruolo strategico, oppure sarà progressivamente ridotta a semplice struttura operativa all'interno del sistema consortile?
- per il Comune di Cuneo, primo azionista di ACDA, questa domanda è centrale;
- la città di Cuneo deve poter comprendere quale sarà il futuro della propria società idrica, quale ruolo essa avrà nella governance del gestore unico e quale peso continuerà ad avere nella programmazione degli investimenti;
- l'acqua pubblica richiede efficienza, competenza e visione industriale. Richiede però anche trasparenza, autonomia e chiarezza dei ruoli;

### **RILEVATO ALTRESÌ CHE**

- nella nuova fase che si apre con il completamento del percorso Co.Ge.S.I. e con la liquidazione del valore residuo Egea Acque/Iren/Ireti, assume particolare rilievo anche il tema della governance di ACDA;
- risulta che nel Consiglio di amministrazione di ACDA siede Gianluca Serale, componente nominato dalla Sindaca o comunque espressione del Comune di Cuneo, e che lo stesso sia parte nell'organico di Iren;
- la questione non viene qui posta in termini personali, né come contestazione di professionalità individuali;
- viene posta, invece, come tema di opportunità istituzionale, trasparenza, percezione pubblica e serenità della governance;
- Iren/Ireti appartiene al gruppo cui è collegata la vicenda del valore residuo relativo a Egea Acque;
- il percorso di subentro e liquidazione del valore residuo ha comportato una operazione di enorme rilievo, superiore a 75 milioni di euro;
- in tale contesto può apparire quantomeno delicato che nel Consiglio di amministrazione della società pubblica ACDA siede un componente che risulta essere nell'organico di Iren;
- anche ove non vi siano profili formali di incompatibilità, resta un tema politico e istituzionale evidente;
- le società pubbliche devono non solo essere corrette. Devono anche apparire pienamente autonome, indipendenti e orientate all'interesse pubblico;
- per questa ragione, la presenza nel CdA di ACDA di un soggetto professionalmente incardinato in Iren può generare un problema di percezione pubblica e di opportunità;

- tale tema deve essere affrontato con equilibrio, ma anche con chiarezza, nell'interesse di ACDA, del Comune di Cuneo, dei cittadini e della nuova fase del gestore unico;

### **AUSPICATO CHE**

- nella nuova fase di Co.Ge.S.I. concessionario unico del Servizio Idrico Integrato nell'ATO4 Cuneese, ACDA dovrà continuare ad avere nella missione industriale, gestionale e strategica un ruolo centrale nella progettazione, realizzazione e gestione degli investimenti idrici sul territorio cuneese;
- tale ruolo dovrà esser garantito anche alla luce dei rilevanti finanziamenti PNRR e PNISSI ottenuti e in corso di attuazione;
- il Comune di Cuneo, in qualità di primo azionista di ACDA con il 40,13% del capitale sociale e come riferimento territoriale, dovrà esercitare un ruolo fondamentale nella definizione degli indirizzi strategici della società;
- ACDA debba mantenere una funzione industriale forte, riconoscibile e autonoma, evitando di ridursi a mera struttura operativa all'interno del sistema Co.Ge.S.I. prevedendo garanzie affinché la nuova configurazione del gestore unico non determini un indebolimento del presidio cuneese nella gestione dell'acqua pubblica;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO, RILEVATO E VALUTATO**

#### **SI INTERPELLA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE:**

1. se la Sindaca ritenga opportuno riferire al Consiglio comunale, anche attraverso un passaggio nella Commissione consiliare competente, alla presenza dei vertici della società e del Direttore Generale, sullo stato di attuazione del subentro, sui tempi previsti e sugli effetti per ACDA e per il Comune di Cuneo;
2. se la Sindaca ritenga opportuno che nel Consiglio di amministrazione di ACDA sieda un componente da lei nominato, o comunque espressione del Comune di Cuneo, che risulta essere quadro nell'organico di Iren;
3. se, pur in assenza di eventuali incompatibilità formali, la Sindaca non ritenga che vi sia un tema di opportunità istituzionale, autonomia, terzietà e percezione pubblica;
4. se la Sindaca intenda promuovere, in qualità di primo azionista, un confronto chiaro sulla futura collocazione di ACDA nel sistema Co.Ge.S.I., affinché il patrimonio tecnico, industriale e umano della società continui a essere valorizzato nell'interesse del territorio cuneese.

Con preghiera di risposta nel primo Consiglio comunale utile.

Cuneo, lì 18 maggio 2026

I Consiglieri proponenti

